

UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE

(Provincia di Modena)

RELAZIONI ILLUSTRATIVA E TECNICO-FINANZIARIA ALLEGATE ALLA PRE-INTESA DEL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DI PARTE ECONOMICA ANNO 2023 E DISCIPLINA PROVVISORIA ANNO 2024 DEL PERSONALE NON DIRIGENTE DELL' UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE.

Il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato con la circolare n. 25 del 19 luglio 2012, ai sensi dell'art. 40 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica, ha predisposto gli schemi standard di relazione illustrativa e tecnico finanziaria. Tali relazioni sono volte ad illustrare l'articolato del contratto con indicazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale e altre informazioni utili.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Modulo 1

Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Pre-intesa del contratto decentrato sottoscritta in data 19 dicembre 2023
Periodo temporale di vigenza	Anno 2023 e disciplina provvisoria anno 2024
Composizione della delegazione trattante	<p>Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Dott. Daniele Cristoforetti, Direttore Generale – Presidente Dott.ssa Anna Lisa Garuti – Segretario Generale Unione Terre d'Argine e Segreteria convenzionata Comuni di Carpi e Novi di Modena – Componente Dott. Mario Ferrari – Dirigente Settore 2° Servizi al Personale – Componente</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, CSA Regioni e autonomie locali</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie preintesa: FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL</p>
Soggetti destinatari	Personale non dirigente
Materie trattate dai contratti integrativi (descrizione sintetica)	<p>Art. 7, comma 4, lettera a), del CCNL Funzioni locali 16 novembre 2022: a) criteri di ripartizione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa di cui all'art. 80, comma 1 tra le diverse modalità di utilizzo.</p>
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e	<p>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di</p>

successivi alla contrattazione	controllo interno alla Relazione illustrativa.	
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il PIAO previsto dall'articolo 6 del decreto legge n. 80/2021. l'Unione delle Terre d'Argine ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 con deliberazione di Giunta di Unione n. 76 del 28 luglio 2023 e ss.mm.ii.
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 10, del d.lgs. 33/2013? Il Documento di pianificazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza 2023-2025 inserito nel PIAO (Sez. 2.3) è stato approvato con deliberazione di Giunta di Unione n. 76 del 28 luglio 2023.
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Sì, per quanto di competenza con riferimento alle attuali disposizioni del d.lgs. 33/2013.
	La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 150/2009? Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del d.lgs. 150/2009. La relazione consuntiva 2022 è stata approvata con deliberazione Giunta Unione n. 40 del 26 aprile 2023, previa validazione del Collegio di valutazione.	
Eventuali osservazioni		

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) Illustrazione dell'articolato del contratto

Il § 1 prende atto della costituzione del fondo e da atto del fatto che le risorse vengono utilizzate secondo le disposizioni della preintesa delle risorse decentrate e ccdi parte normativa 2023-2025

Il § 2 stabilisce i criteri per l'utilizzo del risorse e, in particolare, che viene stanziata la somma di euro 99.381,51 per le progressioni economiche orizzontali.

Il § 3 stabilisce lo stanziamento di euro **595.728,00** per la performance.

Il § 4 prende atto della presenza di progetti obiettivo per il quale sono stanziati euro **16.000,00**.

Il § 5 ribadisce le modalità operative di un progetto obiettivo della Polizia locale;

Il § 6 conferma lo stanziamento per le forme di previdenza complementare della polizia locale di euro **800,00** per il 2023 e lo incrementa a **900,00** per il 2024 (importo comprensivo di oneri e Irap a carico dell'Ente) per ogni appartenente al Corpo di Polizia Locale. A seguito della verifica degli incassi

derivanti da sanzioni derivanti dal codice della strada, tale importo potrà essere elevato ad euro 1000 nel 2025 ed euro 1100 nel 2026.

Il §7 stabilisce che per l'applicazione dell'istituto delle specifiche responsabilità con il nuovo CCI l'Ente può utilizzare il medesimo budget dei CCI dell'anno 2013 con adeguamento proporzionale alla consistenza delle risorse stabili.

Le disposizioni contrattuali sono coerenti con il CCNL in quanto sono applicative dell'articolo 7, del CCNL Funzioni locali 16 novembre 2022:

B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse decentrate

Nella pre-intesa del contratto decentrato oggetto di certificazione, le Parti hanno poi specificato le modalità di utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2023 di cui all'art. 80 del CCNL 16/11/2022, e la loro allocazione tra i diversi istituti contrattuali, ai sensi dell'art. 80 dello stesso, come da prospetto seguente:

TRATTAMENTI DERIVANTI DA ANNUALITA' PRECEDENTI		2023
CCNL 2022	Utilizzo	€
comma 1	INDENNITA' DI COMPARTO (quota a carico Fondo)	237.000,00
	P.E.O. STORICHE E ASSEGNI AD PERSONAM compresi differenziali ex b3-d3	557.000,00
	INCREMENTO INDENNITA' PERSONALE EDUCATIVO	97.000,00
	INDENNITA' COORD. PERSONALE EX VIII Q.F.	1.500,00
TOT. TRATTAMENTI FISSI ex art. 80, comma 1 >		892.500,00

TRATTAMENTI DECISI ANNUALMENTE		
CCNL 2022	Utilizzo	€
comma 2, lett. A) e B)	PRODUTTIVITA' GENERALE (PERFORMANCE INDIVIDUALE E ORGANIZZATIVA)	595.728,00
	STANDARD QUALITATIVI	130.000,00
	PROGETTI SPECIALI (ex art. 15, comma 5)	0,00
	PROGETTI-OBIETTIVO	16.000,00
comma 2, lett. C)	INDENNITA' DI RISCHIO	2.300,00
	INDENNITA' DI DISAGIO	0,00
	INDENNITA' MANEGGIO VALORI	1.000,00
comma 2, lett. D)	INDENNITA' DI REPERIBILITA'	0,00
	INDENNITA' DI TURNO	146.000,00
	MAGGIORAZIONI ORARIE	45.000,00
comma 2, lett. E)	PARTICOLARI RESPONSABILITA' (art. 17, comma, 2, lett. f) CCNL 1999)	44.000,00
	SPECIFICHE RESPONSABILITA' (art. 17, comma, 2, lett. i) CCNL 1999)	0,00

comma 2 lett. F)-1	INDENNITA' DI SERVIZIO ESTERNO	0,00
comma 2 lett. F)-2	INDENNITA' DI FUNZIONE	0,00
comma 2, lett. G)	INCENTIVI ICI	0,00
	INCENTIVI IMU-TARI	74.704,00
	COMPENSI ISTAT	0,00
	INCENTIVI PROGETTAZIONE (D.Lgs. 163/2006)	0,00
	INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE (D.Lgs. 50/2016)	0,00
comma 2, lett. H)	COMPENSI AI MESSI NOTIFICATORI	0,00
comma 2, lett j)	DIFFERENZIALI STIPENDIALI	99.382,00
comma 2,(lett k)	RISORSE DESTINATE ALL'ATTUAZIONE DEI PIANI DI WELFARE	0,00
TOT. TRATTAMENTI VARIABILI ex art. 80, comma 2 >		1.154.114,00

TOTALE UTILIZZO RISORSE DEL FONDO COSTITUITO

TOT. COSTITUZIONE FONDO > 2.053.814,00

TOT. UTILIZZO RISORSE FONDO > 2.053.814,00

di cui per Trattamenti fissi > 892.500,00

(ex art. 80, comma 1 CCNL 2022)

di cui per Trattamenti variabili > 1.154.114,00

(ex art. 80, comma 2 CCNL 2022)

di cui per Quote riduzione salario accessorio per malattia > 7.200,00

(ex art. 71, comma 1 del D.L. 112/2008 conv. in L. 133/2008)

L'utilizzo del Fondo risorse decentrate 2023 avviene secondo le previsioni di ultrattività delle clausole contenute nei precedenti CCI secondo quanto previsto agli articoli 14, 15, 18, 20, 21 e 30 del CCDI 2019/2021 di parte normativa in attuazione del CCNL Funzioni Locali del 21 maggio 2018 sottoscritto in data 05.06.2019.

L'utilizzo del Fondo risorse decentrate 2024 avverrà secondo le previsioni del CCI di parte normativa 2023-2025 in corso di stipulazione.

Le risorse eventualmente non utilizzate per l'erogazione degli altri istituti economici regolamentati dal presente CCI verranno destinate alla produttività (performance individuale e collettiva) nella misura dell'intera quota di fondo residua non utilizzata per gli altri istituti, da attribuire tramite utilizzo del vigente sistema di valutazione, previa attestazione del nucleo di valutazione.

Con deliberazioni di Giunta n. 126 del 10 novembre 2021 e n. 21 del 22 marzo 2023, l'Unione delle Terre d'Argine ha effettuato la ricognizione e approvazione dei "Progetti-obiettivo" rispettivamente per il triennio 2021-2023 e per il biennio 2023-2024, dando atto che i relativi compensi incentivanti, qui previsti tra le modalità di utilizzo nell'ambito dei premi per la performance individuale e organizzativa, sono finanziati a valere sulla componente stabile del fondo dell'anno corrente e degli anni successivi.

Le quote incentivanti previste dall'art. 1, comma 1091, della Legge n. 145/2018 (incentivi IMU-TARI) saranno riconosciute sulla base delle disposizioni del regolamento approvato dalla Giunta.

C) Effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti.

D) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni del contratto decentrato oggetto di certificazione, con particolare riferimento alle modalità di utilizzo del Fondo, sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità. Il CCI in oggetto, infatti, destina una quota assai significativa di risorse decentrate ai tre tipi di trattamenti accessori legati alla performance individuale e collettiva del personale non dirigente previsti dal Regolamento del Sistema di Monitoraggio, Misurazione e Valutazione delle Prestazioni (approvato con delibera di Giunta Unione n. 33 del 16 aprile 2014): produttività connessa agli obiettivi del PEG/PDO/Piano della Performance, progetti speciali e analoghi progetti-obiettivo, standards quanti-qualitativi dei servizi per il funzionamento dell'organizzazione dell'Ente.

E) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche

Il contratto decentrato oggetto di certificazione prevede nuove progressioni economiche, con decorrenza dal 1° gennaio 2023, per un importo pari ad € 99.381,51.

Le progressioni economiche 2023 saranno attribuite secondo i criteri, rispondenti ai principi di selettività e premialità, che sono stati definiti con il CCI di parte normativa 2023-2025 in corso di stipulazione.

F) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione dell'ipotesi di contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Dlgs n. 150/2009.

I risultati attesi dall'applicazione della presente contrattazione sono essenzialmente:

- perseguire la efficienza e la produttività del lavoro, la qualità dei servizi resi a cittadini e imprese, la valorizzazione del merito, il miglioramento della performance individuale e organizzativa;
- orientare con maggior forza l'azione dei dipendenti verso la cultura dei risultati per una maggiore efficienza dell'azione amministrativa dell'Ente;
- consolidare la cultura della meritocrazia nel processo di distribuzione della retribuzione di risultato;
- il mantenimento/miglioramento dei livelli quantitativi e qualitativi espressi dai servizi comunali;
- conseguire gli obiettivi fissati nel Piano della Performance e nelle schede dei Progetti-obiettivo.

G) Altre informazioni

Nessuna altra informazione.

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

Nota: La costituzione del Fondo risorse decentrate in via definitiva per l'anno 2023 e in via provvisoria per l'anno 2024 (avvenuta con determinazione n. 1318 del 5 dicembre 2023) è già stata oggetto di preventiva e separata attestazione e certificazione dell'Organo di revisione, per cui nella presente relazione i moduli (I, parte del III e IV) attinenti alla costituzione sono riportati esclusivamente per ragioni di completezza documentale, mentre oggetto di certificazione è solo il modulo (II) relativo ai criteri e le modalità di utilizzo definiti dalla pre-intesa del contratto decentrato.

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (risorse decentrate) sono determinate per l'anno 2023 secondo le modalità definite dall'art. 79 del CCNL per il personale del comparto delle Funzioni Locali del triennio 2019-2021 sottoscritto in data 16 novembre 2022.

E' da evidenziare che tale articolo ha previsto nuove disposizioni relative alla costituzione del fondo delle risorse decentrate e in particolare:

- per la parte stabile lo stanziamento di “un importo, su base annua, pari a Euro 84,50 per le unità di personale destinatarie del CCNL in servizio alla data del 31/12/2018”, con decorrenza retroattiva al 1° gennaio 2021 [comma 1, lettera b];
- la possibilità di incrementare le risorse “finalizzate ad adeguare le disponibilità del Fondo sulla base di scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva degli enti, anche connesse ad assunzioni di personale a tempo determinato”, “di una misura complessivamente non superiore al 0,22 per cento del monte salari 2018”, con decorrenza 1° gennaio 2022, da destinare in modo proporzionale al fondo delle risorse decentrate e al fondo della retribuzione di posizione e di risultato del personale titolare di incarico di Elevata Qualificazione (Posizioni Organizzative) [comma 3];

In coerenza con la previsione dell'articolo 79, comma 5, del CCNL, tali somme relative agli anni 2021 e 2022 sono state “*comutate, quali risorse variabili ed una tantum, nel Fondo relativo al 2023*”.

La disciplina del CCNL 2019-2021, in continuità con i precedenti contratti, distingue le risorse decentrate in due categorie: la prima ricomprende tutte le fonti di finanziamento (la maggior parte già previste dai precedenti contratti collettivi) che hanno la caratteristica della certezza, della stabilità e della continuità nel tempo e che possono essere definite in "risorse decentrate stabili".

Un secondo gruppo di risorse viene qualificato come risorse eventuali e variabili e sono correlate alla applicazione di specifiche discipline contrattuali.

Parte di queste risorse sono obbligatorie nella previsione, ma variabili nella quantità, in ragione di atti o fatti specifici che ne determinano la presenza e la quantità (generalmente tutte le forme di incentivazione derivanti da risorse a destinazione vincolata).

Altra parte sono facoltative e rimesse ad una decisione discrezionale dell'ente.

Il Fondo risorse decentrate, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Funzioni Locali, è quantificato nei seguenti importi:

<i>Descrizione componente</i>	<i>Anno 2023 (definitiva)</i>	<i>Anno 2024 (provvisoria)</i>
Risorse decentrate stabili	€ 1.790.385,00	€ 1.819.348,00
Risorse decentrate variabili	€ 263.429,00	€ 29.828,00
Totale generale Fondo	€ 2.053.814,00	€ 1.849.176,00

Vengono inoltre determinate in € 363.196,00, in via definitiva per l'anno 2023 e in €358.758,00 in via provvisoria per l'anno 2024, le risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato dei titolari di incarico di elevata qualificazione.

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

La parte “stabile” del fondo per le risorse decentrate per gli anni 2023 e 2024 è stata determinata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti (art. 79, comma 1, lett. a), b), c), d) e comma 1-bis, CCNL 16/11/2022):

PARTE STABILE

ENTRO TETTO **2023** **2024**

comma 1 lett a)	UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2017	1.817.480,00	1.817.480,00
	AL NETTO DELLE RISORSE DESTINATE ALLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE	-328.280,00	-328.280,00
	RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO (ANNO INTERO)	45.351,00	45.351,00
	RISORSE RIASSORBITE (ART. 2, C. 3 D.LGS. 165/2001)	0,00	0,00
	PERSONALE TRASFERITO (ANNO INTERO)	52.668,00	52.668,00
comma 1 lett C)	INCREMENTO DOTAZIONE ORGANICA	0,00	0,00
D.lgs. 75/2017 (art. 23, comma 2)	DECURTAZIONE SULLA PARTE STABILE PER RISPETTO LIMITE D.LGS. 75/2017	-10.666,00	-3.292,00
Totale risorse stabili soggette al tetto >		1.576.553,00	1.583.927,00

EXTRA TETTO **2023** **2024**

comma 1, lett. A)	INCREMENTO € 83,20 PER UNITA' DI PERSONALE AL 31.12.2015	34.860,00	34.860,00
	RIDUZIONE € 83,20 PER UNITA' DI PERSONALE SUCCESSIVAMENTE TRASFERITE DAL COMUNE ALL'UNIONE	3.576,00	3.576,00
comma 1, lett. B)	INCREMENTO € 85,40 PER UNITA' DI PERSONALE AL 31.12.2018	39.208,00	39.208,00
	RIDUZIONE € 85,40 PER UNITA' DI PERSONALE SUCCESSIVAMENTE TRASFERITE DAL COMUNE ALL'UNIONE	1.267,00	1.267,00
comma 1-bis	DIFFERENZIALI STIPENDIALI EX B3 RISPETTO A B1	64.767,00	86.356,00
comma 1 lett A)	INCREMENTI STIPENDIALI CCNL 21.05.2018	18.818,00	18.818,00
comma 1, lett. D)	incrementi stipendiali CCNL 16.11.2022	27.647,00	27.647,00
comma 1, lett. A)	STABILI RIDUZIONI DEL FONDO LAVORO STRAORDINARIO	0,00	0,00
art. 11 D.L. 135/2018	ADEGUAMENTO FONDI TRATTAMENTO ACCESSORIO PERSONALE STABILIZZATO	23.689,00	23.689,00
Totale risorse stabili escluse dal tetto >		213.832,00	235.421,00

TOT. PARTE STABILE **1.790.385,00** **1.819.348,00**

Copia di documento acquisito nel protocollo informatico dell'Unione delle Terre d'Argine.

Le risorse stabili, ricomprendono l'unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, comma 2, del CCNL 22/1/2004, relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori, ivi comprese quelle dello specifico Fondo delle progressioni economiche e le risorse che hanno finanziato le quote di indennità di comparto di parte stabile. Tale importo consolidato è incrementato di ulteriori importi pari alle voci stabili elencate al punto precedente.

Sezione II – Risorse variabili

La parte “variabile” del fondo per le risorse decentrate gli anni 2023 e 2024 è stata determinata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti (art. 79, comma 1, lett. b), 2, 3, CCNL 16/11/2022):

PARTE VARIABILE

ENTRO TETTO		2023	2024
comma 2 lett A)	ENTRATE DA SPONSORIZZAZIONI	0,00	0,00
	ENTRATE DA CONTRIBUTI DELL'UTENZA PER SERVIZI NON ESSENZIALI	3.668,00	0,00
	ENTRATE CONTO TERZI INDIVIDUALE E COLLETTIVO PER SERVIZI AGGIUNTIVI - DA SOGGETTI PUBBLICI	0,00	0,00
	RISORSE DERIVANTI DA SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE:		
	ENTRATE AI SENSI DELL' ART. 53, COMMA7, D.LGS. 165/2001	1.299,00	541,00
	INCENTIVI RECUPERO EVASIONE ICI	0,00	0,00
	INCENTIVI ISTRUTTORIE CONDONO EDILIZIO	0,00	0,00
	INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE (D.Lgs. 50/2016, periodo 2016-2017)	0,00	0,00
	INCENTIVI PER PERSONALE PM	0,00	0,00
	RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO (MENSILITA' RESIDUE ANNO PRECEDENTE)	2.948,00	0,00
	INCENTIVI MESSI NOTIFICATORI	0,00	0,00
comma 2, lett. B)	POSSIBILE INTEGRAZIONE 1,2% MONTE SALARI 1997 (EX ART. 15, C. 2)	0,00	0,00
comma 2, lett. C	RISORSE PER IL CONSEGUIMENTO DI OBIETTIVI DELL'ENTE (AUTOFINANZIATE - EX ART. 15, C. 5)	0,00	0,00
Totale risorse variabili soggette al tetto >		7.915,00	541,00

EXTRA TETTO		2023	2024
comma 2, lett A)	ENTRATE CONTO TERZI INDIVIDUALE E COLLETTIVO PER SERVIZI AGGIUNTIVI - DA SOGGETTI PRIVATI	6.000,00	6.000,00
	RISPARMI DI SPESA DA PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE	0,00	0,00
	RISORSE DERIVANTI DA SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE:		
	RISPARMI DEI BUONI PASTO (art. 1, comma 870 Legge di Bilancio n. 178/2020)		

Copia di documento acquisito nel protocollo informatico dell'Unione delle Terre d'Argine.

	INCENTIVI FONDO PROGETTAZIONE (D.Lgs. 163/2006)	0,00	0,00
	INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE (D.Lgs. 50/2016, periodo dal 2018 in poi)	0,00	0,00
	COMPENSI PROFESSIONALI PER AVVOCATI	0,00	0,00
	COMPENSI ISTAT	0,00	0,00
	INCENTIVI IMU - TARI	74.704,00	0,00
comma 2 lett. D)	RISPARMI DA FONDO LAVORO STRAORDINARIO ANNO PRECEDENTE ACCERTATI A CONSUNTIVO	47.286,00	0,00
comma 1, lett. B)	84,50 euro per unità di personale (anni 2021 e 2022)	78.416,00	0,00
	84,50 euro per unità di personale trasferite dopo il 31.12.2018 da Comune a Unione	2.534,00	0,00
comma 3	Incremento 0,22 % del monte salari 2018 (anni 2022 e 2023)	46.574,00	23.287,00
comma 2, lett A)	PERSONALE TRASFERITO (MENSILITA' RESIDUE ANNO PRECEDENTE)	0,00	0,00
art 80, comma 1 ultimo periodo	ECONOMIE PARTE STABILE FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO PRECEDENTE	0,00	0,00
comma 2 , lett. C) e art 98, comma 1, lett C)	RISORSE PER IL CONSEGUIMENTO DI OBIETTIVI DELL'ENTE (FINANZiate DA TERZI)	0,00	0,00
Totale risorse variabili escluse dal tetto >		255.514,00	29.287,00
TOT. PARTE VARIABILE		263.429,00	29.828,00

Sezione III – Eventuali decurtazioni del fondo

Per rispettare il limite delle risorse destinate al salario accessorio 2016, ai sensi dell'art. 23, comma 2 del D.lgs. 75/2017, come evidenziato nella sezione II, è stato necessario operare una decurtazione di € 10.666,00 sulla parte stabile del Fondo risorse decentrate oggetto di costituzione in via definitiva per l'anno 2023.

Sul 2024 la decurtazione effettuata sulla costituzione provvisoria ammonta ad € 3.292,00.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

		Fondo 2023 definitivo	Fondo 2024 provvisorio
A	Risorse stabili sottoposte a limitazioni (al netto decurtazioni)	1.576.553,00	1.583.927,00
B	Risorse stabili non sottoposte a limitazioni	213.832,00	235.421,00
C	Risorse variabili sottoposte a limitazioni	7.915,00	541,00
D	Risorse variabili non sottoposte a limitazioni	255.514,00	29.287,00
A+B+C+D	Totale generale Fondo costituito	2.053.814,00	1.849.176,00
	Valore limite (art. 23, c. 2 D.lgs. 75/2017)	1.584.468,00	1.584.468,00
A+C	Risorse entro tetto	1.584.468,00	1.584.468,00
B+D	Risorse extra tetto	469.346,00	264.708,00

(importi al netto delle eventuali decurtazioni evidenziate in Sezione III)

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Non esistono risorse “temporaneamente allocate all’esterno del fondo”.

Non sono contabilizzate nel Fondo risorse decentrate le risorse relative agli incentivi di cui all’art. 113 del D.Lgs. 50/2016 in quanto non distribuibili in assenza del Regolamento previsto dal medesimo articolo. Solo a seguito dell’adozione del citato regolamento e in esecuzione degli atti di liquidazione degli incentivi si provvederà ad alimentare il Fondo delle risorse decentrate per importi corrispondenti nel rispetto dei vincoli imposti dalle norme vigenti nel tempo e dagli orientamenti degli organi di controllo contabile.

Le somme relative alla previdenza integrativa non fanno carico al fondo delle risorse decentrate. L’incremento previsto per l’anno 2024 e successivi, sulla base della consistenza dell’organico e delle previsioni assunzionali trova copertura nelle risorse stanziare nel bilancio di previsione 2023-2025 – annualità 2024 e 2025 e nello schema di bilancio di previsione 2024-2026 approvato dalla Giunta dell’Unione.

Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

I seguenti trattamenti economici derivano dagli effetti di precedenti CCI o direttamente dal CCNL.

CCNL 2022	Utilizzo	€
comma 1	INDENNITA' DI COMPARTO (quota a carico Fondo)	237.000,00
	P.E.O. STORICHE E ASSEGNI AD PERSONAM compresi i differenziali ex b3 e d3	557.000,00
	INCREMENTO INDENNITA' PERSONALE EDUCATIVO	97.000,00
	INDENNITA' COORD. PERSONALE EX VIII Q.F.	1.500,00
comma 2, lett. C)	INDENNITA' DI RISCHIO	2.300,00
	INDENNITA' DI DISAGIO	0,00
	INDENNITA' MANEGGIO VALORI	1.000,00
comma 2, lett. D)	INDENNITA' DI REPERIBILITA'	0,00
	INDENNITA' DI TURNO	146.000,00
	MAGGIORAZIONI ORARIE	45.000,00
comma 2, lett. E)	PARTICOLARI RESPONSABILITA' (art. 17, comma, 2, lett. f) CCNL 1999)	44.000,00
	SPECIFICHE RESPONSABILITA' (art. 17, comma, 2, lett. i) CCNL 1999)	0,00
	TOTALE	1.130.800,00

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Il contratto decentrato oggetto di certificazione presenta poi i seguenti istituti retributivi accessori relativi a compensi incentivanti premiali da erogare in base ai disposti previsti dai diversi CCNL e CCDI vigenti e applicabili, anche alla luce dei principi di premialità previsti dal d.lgs. 150/2009:

CCNL 2022	Utilizzo	€
comma 2, lett. A) e B)	PRODUTTIVITA' GENERALE (PERFORMANCE INDIVIDUALE E ORGANIZZATIVA)	595.728,00
	STANDARD QUALITATIVI	130.000,00
	PROGETTI SPECIALI (ex art. 15, comma 5)	0,00
	PROGETTI-OBIETTIVO	16.000,00
comma 2 lett. F)-1	INDENNITA' DI SERVIZIO ESTERNO	0,00
comma 2 lett. F)-2	INDENNITA' DI FUNZIONE	0,00
comma 2, lett. G)	INCENTIVI ICI	0,00
	INCENTIVI IMU-TARI	74.704,00
	COMPENSI ISTAT	0,00
	INCENTIVI PROGETTAZIONE (D.Lgs. 163/2006)	0,00
	INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE (D.Lgs. 50/2016)	0,00
comma 2, lett. H)	COMPENSI AI MESSI NOTIFICATORI	0,00
comma 2, lett j)	DIFFERENZIALI STIPENDIALI (nuove progressioni economiche)	99.382,00
comma 2,(lett k)	RISORSE DESTINATE ALL'ATTUAZIONE DEI PIANI DI WELFARE	0,00
	TOTALE	915.814,00

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

In sintesi, le destinazioni del Fondo risorse decentrate 2023 sono ripartite tra modalità di utilizzo non definite o viceversa definite dal contratto decentrato oggetto di certificazione come da tabella seguente, per un valore complessivo di € 2.053.814,00, pari al Fondo costituito in via definitiva:

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	1.130.800,00
Somme regolate dal contratto	915.814,00
Destinazioni ancora da regolare	-
Somme per decurtazioni per malattia D.L. 112/2008	7.200,00
Totale	2.053.814,00

Le "Somme non regolate dal contratto" comprendono le risorse indicate nella precedente Sezione I.

Le "Somme regolate dal contratto" comprendono le risorse indicate nella precedente Sezione II.

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Le somme relative alla previdenza integrativa della polizia locale sono allocate stabilmente all'esterno del fondo delle risorse decentrate.

Non sono contabilizzate nel Fondo risorse decentrate le risorse relative agli incentivi di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 in quanto non distribuibili in assenza del Regolamento previsto dal medesimo articolo. Solo a seguito dell'adozione del citato regolamento e in esecuzione degli atti di liquidazione degli incentivi si provvederà ad alimentare il Fondo delle risorse decentrate per importi corrispondenti nel rispetto dei vincoli imposti dalle norme vigenti nel tempo e dagli orientamenti degli organi di controllo contabile.

In ragione dell'art. 79, comma 1 del CCNL 16/11/2022, le risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato dei titolari di incarico di elevata qualificazione, costituiscono un fondo separato, e le medesime, sono state determinate in € 363.196,00, in via definitiva per l'anno 2023, ed in via provvisoria in € 358.758,00 per l'anno 2024.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Le risorse stabili del Fondo risorse decentrate dell'anno 2023 ammontano a € 1.576.553,00.

Le modalità di utilizzo, definite dal contratto decentrato oggetto di certificazione per l'anno 2023, aventi natura certa e continuativa (indennità di comparto, progressioni economiche, indennità di coordinamento, incremento indennità personale educativo e nuovi differenziali stipendiali) ammontano ad € 991.882,00.

Pertanto, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici

Gli incentivi economici sono erogati in base ai CCNL vigenti e applicabili e i trattamenti accessori legati alla performance sono erogati in applicazione delle norme regolamentari in materia dell'Ente, in coerenza con il d.lgs. 150/2009, in particolare avvalendosi di schede di valutazione individuale per la produttività ordinaria, oltre a quelle dedicate alla valutazione sulla partecipazione ai progetti speciali e ai progetti-obiettivo, e alla valutazione della prestazione ai fini degli standards qualitativi.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni economiche)

Per l'anno in corso (2023) è prevista l'effettuazione di progressioni economiche per € 99.382,00, che verranno attribuite nel rispetto del principio di selettività secondo i criteri, rispondenti ai principi di selettività e premialità, che sono stati definiti con il CCI di parte normativa 2023-2025 in corso di stipulazione.

Il budget destinato dalla contrattazione alle progressioni economiche è improntato ad un criterio di selettività e rispetta le prescrizioni normative e contrattuali che impongono che la progressione economica sia destinata ad una "quota limitata" di dipendenti.

Sulla base dell'esperienza di applicazione, si stima che il budget annuale assicurerà in concreto il rispetto del limite annuale del 50% degli aventi diritto a partecipare alla progressione, stabilito dalla Ragioneria Generale dello Stato in sede di Conto Annuale.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo Anni 2023-2024 e confronto con il corrispondente Fondo certificato anni 2018 – 2022

	Fondo 2018	Fondo 2019	Fondo 2020	Fondo 2021	Fondo 2022	Fondo 2023	Fondo 2024
Totale generale Fondo costituito	€ 1.557.722,00	€ 1.715.427,00	€ 1.650.377,00	€ 1.722.252,00	€ 1.747.648,00	€ 2.053.814,00	€ 1.821.986,00
Valore limite (art. 23, c. 2 D.lgs. 75/2017)	€ 1.531.800,00	€ 1.531.800,00	€ 1.531.800,00	€ 1.531.800,00	€ 1.584.468,00	€ 1.584.468,00	€ 1.584.468,00
					(*)		
Risorse entro tetto	€ 1.531.800,00	€ 1.522.659,00	€ 1.531.596,00	€ 1.531.789,00	€ 1.584.468,00	€ 1.584.468,00	€ 1.557.278,00
Risorse extra tetto	€ 25.922,00	€ 192.768,00	€ 118.781,00	€ 190.463,00	€ 163.180,00	€ 469.346,00	€ 264.708,00
* Importo ricalcolato con determinazione n. 900 del 27 settembre 2022							

Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di programmazione di utilizzo del Fondo. Anno 2023 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2022.

Descrizione	Fondo 2022	Fondo 2023	Differenza
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione	1.064.800,00	1.130.800,00	+66.000,00
Destinazioni regolate in sede di contrattazione	675.648,00	915.814,00	+240.166,00
Destinazioni da regolare			
Somme per decurtazioni per malattia D.L. 112/2008	7.200,00	7.200,00	0,00
Totale destinazioni	1.747.648,00	2.053.814,00	+306.166,00

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

La spesa del Fondo risorse decentrate e per le retribuzioni di posizione e di risultato dei titolari di incarico di elevata qualificazione è già computata nella spesa totale di personale stanziata nel vigente Bilancio di previsione 2023-2025 per gli anni 2023 e 2024, di cui, nell'ambito della ordinaria attività di programmazione e gestione finanziaria, è stato positivamente verificato il contenimento entro il valore dell'anno 2008: pertanto, è rispettato il limite di cui all'art. 1, comma 562, della legge 296/2006.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

La costituzione definitiva del Fondo risorse decentrate dell'anno 2022 ammontava ad € 1.747.648,00 (come da determinazione dirigenziale n. 1230 del 05 dicembre 2022).

I trattamenti economici effettivamente erogati a valere sul Fondo risorse decentrate dell'anno 2022 sono risultati a consuntivo pari ad € 1.699.397,00 (oltre a € 7.561,98 per trattenuta per malattia): pertanto il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Le somme relative al Fondo risorse decentrate e alle risorse destinate alle retribuzioni di posizione e di risultato dei titolari di incarico di elevata qualificazione degli anni 2023 e 2024, quantificate e oggetto di costituzione nel primo caso in via definitiva e nel secondo caso in via provvisoria, trovano copertura finanziaria a valere sugli stanziamenti del Bilancio di previsione 2023-2025 per gli anni 2023 e 2024, iscritti alle seguenti voci:

- in via generale, alla voce di bilancio U-00100.00.30 “Fondo assunzioni e incentivi non ripartiti - retribuzioni” per le retribuzioni relative al Fondo risorse decentrate e alle risorse destinate alle posizioni organizzative e alle correlate voci per gli oneri e l’IRAP;
- per la spesa relativa agli incentivi ICI e IMU-TARI, alla voce di bilancio U-00100.00.32 “Altri compensi incentivanti previsti da specifiche disposizioni di legge – retribuzioni” per le retribuzioni e alle correlate voci per gli oneri e l’IRAP:

Con riferimento alle somme allocate al di fuori del fondo, le somme stanziare per la previdenza integrativa della polizia locale trovano copertura finanziaria a valere sugli stanziamenti del Bilancio di previsione 2023-2025 per gli anni 2023 e 2024, iscritti alle seguenti voci:

- U-00100.00.06 “Polizia locale. Incentivi per contrattazione in corso. Stipendi”
- U-00100.00.07 “Polizia locale. Incentivi per contrattazione in corso. Contributi personale dipendente”.

Le presenti relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria (quest’ultima solo con riferimento al Modulo II) vengono trasmesse all’Organo di Revisione economico-finanziaria per l’ottenimento della certificazione prevista dalle disposizioni normative in vigore e per la verifica della compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio.

Carpi, *data della firma digitale*

Il Dirigente del Settore 2° Servizi al Personale

Dott. Mario Ferrari

(documento firmato digitalmente)